

Dr. M. A. Scandiffio
MEDICO — CHIRURGO

Orario D'Ufficio
1-3 P. M. 6-8 P. M.
AD. 3859
86 Gerrard West

Dott. P. Fontanella

MEDICO — CHIRURGO
della R. Università di Napoli
DIAGNOSTICO
SPECIALISTA IN
MALATTIE INTERNE
Ore di ufficio:
10 - 12 a.m. 5 - 8 p.m.
Tel. MELrose 3223
127 Grace St. vicino College
TORONTO

Dr. Donato Sansone
MEDICO - CHIRURGO
della R. Università di Napoli.

ORARIO D'UFFICIO
1 to 3 p.m. 6 to 8 p.m.
o per appuntamento
Telefono Kingsdale 8025
592 SPADINA AVE.

N. F. A. Scandiffio B.A.

AVVOCATO, NOTAIO
ITALIANO
Associato con la Ditta
MACDONELL & BOLAND
217 Bay St. Stanza 401-3
EL. 5255-6 Res. LL. 4278

UNA BELLA PUBBLICAZIONE ESTIVA

Il fascicolo estivo della Rivista ITALIA FASCISTA, diretta in Roma dal Camerata Leodalba (Maraffa Abate), uscito in Giugno, costituisce una bella e interessante pubblicazione estiva, giacché è quasi per intero dedicato a parecchie luminose e fresche spiagge italiane e particolarmente a quelle Liguri (Nervi, Pegli, S. Margherita, Savona, Varazze, Celle, Spotorno, Finale, Alassio) Laziali (Gaeta, Terracina, Formia) Campane (Amalfi, Cava dei Tirreni, Ischia, Capri) Marchegiane (S. Benedetto del Tronto, Sarnano, Porto Civitanova, Porto Recanati.)

Il fascicolo che ha una deliziosa copertina estiva, squisita fattura del noto Pittore milanese Felin, è ricco di importanti pagine di politica, vita fascista, arte, turismo, industria, cronache varie, e adorno come al solito, di numerose e belle incisioni, e di molti ritratti di viva attualità. Vi hanno collaborato: S. E. Giovanni Cesia di Vegliaso, Leodalba, Lori Mangano, Giuseppe Gazzilli, Livia Lo Faso, Auteri, Eddy Novelty, G. Guazzaroni, E. Bilotta etc.

La direzione dell'ITALIA FASCISTA sta preparando un sontuoso ed importante fascicolo dedicato alla Campania, che uscirà, sotto gli autorevoli auspici della Confederazione N. Profess. e Artisti, in occasione delle Celebrazioni Campane dentro Settembre.

I LEGIONARI IN AFRICA

Della 221.a Legione dei Fasci all'Estero circa 700 hanno deciso di restare in Etiopia, per cooperare col loro lavoro al potenziamento del vice-reame. Circa 200 faranno carriera nella Milizia in Colonia, altri 250 hanno trovato di sistemarsi in colonia ed i restanti 250 rimangono sotto le armi fino a quando non avranno trovato una sistemazione soddisfacente.

NAZIONI RICCHE E NAZIONI POVERE IN UN COMMENTO OLANDESE

Politica statica e politica dinamica costituiscono l'argomento di un articolo comparso nell'ultimo numero del "Volk en Vaderland". Il giornale olandese scrive infatti a proposito degli ultimi sviluppi della politica europea: "I popoli insoddisfatti, ma pieni di forza, e cioè Italia, Germania, Polonia e Ungheria, si sono

trovati d'accordo per presentare le loro richieste ai popoli sazi, indolenti e, in parte, fatalmente declinanti delle democrazie occidentali. Contemporaneamente — continua il giornale — la riconciliazione fra Germania, Austria e Italia deve essere considerata come un appello per una crociata contro la diabolica congiura ordita dai banditi comunisti della Russia sovietica, in combutta con i cinici democratici occidentali. Essi sono contro i diritti delle nostre comunità nazionali, contro la santità della religione e della famiglia."

L'AZIONE DEL "FRONTE FRANCESE ANTISOVIETICO"

I Comitati del "Fronte Francese Antisovietico", costituiti dopo l'appello lanciato da Marcel Bucard alla Sala Wagram, sono stati accolti con grande favore. Questi Comitati, che rispondono ad un bisogno profondo di unione dei francesi, sono decisi ad opporsi perché la Francia non sia trasformata in un vassallo della Repubblica dei Sovieti. L'azione di questi Comitati si esprime con la creazione di Comitati locali composti di rappresentanti delle differenti opinioni politiche che, senza rinnegare nulla del loro Partito, sono però decisi a collaborare per combattere le influenze moscovite.

Possibilità di Colonizzazione in Etiopia

Vastissime sono in Etiopia le estensioni di terreni feracissimi, non coltivati o male coltivati. Ovunque prevale la coltura estesissima, con esagerata rotazione dei terreni.

E' possibile, quindi, impostare il problema dello sfruttamento più intensivo di certe zone fertillissime, introducendovi i sistemi di coltivazione della Madre Patria, adottando l'uso di fertilizzanti e di macchine agricole, operandovi coi nostri intelligenti e laboriosi contadini che sanno la dura fatica della terra e ne conoscono tutti i segreti.

Per tale opera di colonizzazione si può fare assegnamento tanto sui terreni già appartenenti all'ex-negus, o comunque posseduti da ras e capi ribelli, quanto su altri che potrebbero essere ottenuti a condizioni vantaggiose, salvaguardando i precostituiti diritti degli attuali proprietari.

Nulla impedisce ai nostri contadini di trovare in Etiopia pane, lavoro e benessere nelle fertili terre del Vice-reame, nelle quali hanno anche il

vantaggio di trovare un clima non africano, ma affine al clima dell'Alta Italia e dell'Italia Centrale.

Naturalmente la colonizzazione agricola italiana non può essere una caotica corsa verso le distese agricole, come si verificò in altri Paesi all'epoca della nostra emigrazione. Lo Stato, la stampa italiana ed il Governo del Vice-reame si preoccupano giustamente di dare alla colonizzazione agricola un carattere sociale corrispondente ai principi fondamentali dell'etica sociale fascista ed alle imperiose necessità politiche di prestigio della razza italiana dominante. La sicurezza del possesso territoriale è, quindi, condizione "sine qua non" di qualsiasi impresa di colonizzazione agricola nazionale. Essa non potrà registrarsi che in zone già completamente pacificate, dove i contadini e le loro donne possano attendere tranquillamente alla loro fatica senza preoccupazioni di sicurezza di nessun genere.

Realizzata la sicurezza — e lo sarà in un prossimo avvenire — nulla impedisce allo Stato di realizzare, anche nelle zone prescelte, le condizioni di carattere tecnico e sociale necessarie ad una colonizzazione proficua e durevole.

LINEA DI NAVIGAZIONE MEDITERRANEO-CANADA

Interessa anche i traffici della nostra zona il rilevare che la Compagnia Genovese di Navigazione a Vapore, al fine di assecondare la sentita necessità da parte delle classi esportatrici italiane di un servizio regolare tra i porti del Tirreno al Canada Atlantico, ha istituito una linea con partenze fisse ogni quattro settimane diretta dagli scali italiani a Montreal e viceversa.

I vapori adibiti a questo servizio sono i postali "s-s Capo Lena" e "s-s Capo Olmo" di 12 anni di età, 7000 tonnellate di portata, con 12½ miglia di velocità.

Essi hanno due coperte, in alcune stive anche tre, per il che sono particolarmente adatti sia per il carico generale che per merce di natura delicata. L'attrezzatura per il maneggiamento della merce è modernissima e consente il sollevamento di colli di 25 tonnellate.

Detti vapori hanno inoltre ottime sistemazioni per il trasporto di dodici passeggeri di Classe tutti in cabine singole esterne di cui quattro con bagni privati intermedii. Ogni cabina ha acqua corrente calda e

fredda. I passeggeri dispongono inoltre di una vasta sala da pranzo, salone fumatori e veranda.

Trattoria popolare.
— Cameriere, si può avere uno stuzzicadenti?
— Ecco, in passato ne tenevamo, ma poi li abbiamo smessi perché tutti, dopo essersene serviti, li gettavano via.

MODERN STUDIO

Uno studio fotografico che ha soddisfatto la colonia italiana da tanti anni. Speciali prezzi per matrimoni, gruppi, panoramiche, ecc.
452 Queen W. WA. 4937

Perfetti Electric Co.

Membro della Consolidated Dealers Limited.
402 College St. Toronto
Tel. MI. 3424 — Di sera e giorni festivi LO. 3823

CONTRATTORI per impianti elettrici di qualsiasi specie. Riparazioni di luce, motori, utensili elettrici, ecc.
APPARATI elettrici per case, uffici, regali ed abbellimento a la vostra abitazione.

FARMACIA ITALIANA Hashmall
315 Dundas St. W. (dopo il Grange Park)
ELgin 3165
Noi portiamo la merce in qualsiasi parte della città.
Abbiamo un completo assortimento di
Medicine Europee e Americane
Qualsiasi Estratto Italiano

Sul mercato di Berbera

DI CARLO MERLINI

(Continuazione)
Matama gongolava, assistendo al supplizio di quell'uomo contro cui sembrava nutrire un selvaggio rancore.

Ma, al quinto colpo, il portone s'apri' e apparve un fulvo dromedario riccamente bardato con larghe stuoie a ricami, montato da una donna assai giovane, che non mostrava più di vent'anni.

Questa bellissima europea portava in testa un cappello di paglia a larga tesa, ornato da un nastro celeste svolazzante: dalle tempie le sfuggivano, in copiose anella, superbi riccioli d'oro.

L'ufficiale aveva fatto un cenno al sergente:

— Fermati! — e il milite lasciò cadere a vuoto lo scudiscio, mentre l'arabo stringeva i pugni, contrariato.

I tre amhara, scorgendo la sopravvenuta, non avevano potuto celare un sussulto; si scamoiarono uno sguardo rapidissimo, e un'espressione di vivo timore si dipinse sui loro visi.

La fanciulla guidava la sua cavalcatura nel mezzo del cortile, dove, aiutata da un soldato prontamente accorso, saltò a terra con agilità.

Vestiva un leggiadro abito di stoffa candida e leggera, con la gonna lunga, stretto ai fianchi da una sottile cintura di cuoio nero. Alta, snella, i suoi occhi erano d'un azzurro così limpido da far pensare a uno specchio d'acqua cristallina e le sue guance, lievemente accese, richiamavano la brillante porpora dei fiori tropicali.

L'ufficiale le si era premurosamente avvicinato, portandosi la mano al berretto.

— Che c'è, capitano Howe? — ella chiese, alludendo al prigioniero.

— Potete immaginarvi, miss Ellen, uno dei tanti attaccabrighe che infestano la città ha provocato un piccolo tumulto...

— Un fermento! — volle correg-

gere Matama che, all'apparire della fanciulla, non aveva mancato di profondersi in esagerati inchini.

— Vuoi tacere, mercante del malanno? — scoppiò Howe.

— E chi è quel disgraziato? — riprese miss Ellen, indugiando lo sguardo su Amhed.

A un tratto ella trasalì.

— Volete vederlo? — chiese va l'ufficiale.

— Lo desidero, capitano.

Howe passò una parola al "buluk-basci", che si affrettò a slegare il paziente.

— Toh! Non m'ingannavo... — ella esclamò, scorgendo la faccia ancora sconvolta del migiurtino. — Ecco uno che ha subito il danno e le beffe.

— Che dite, miss Ellen?

— Che costui avrebbe cento ragioni per far fustigare altri individui.

— Degli altri...? — si meravigliò l'ufficiale.

— I suoi aggressori.

Il volto di Amhed, già apertosi alla speranza, s'illuminò di gioia, intuendo che la verità stava per farsi strada.

— Ah! sarebbe dunque vero ciò ch'egli ha detto? — esclamò Howe.

— Di essere stato assalito sul mercato...

A questo punto Matama diè l'impressione d'esser improvvisamente ammutolito. Anche se l'avesse voluto non gli sarebbe riuscito di spicciocar parola. Abbozzava il gesto scosolato di chi mastica tra sé: "Siamo perduti..."

Buon per lui che s'era tirato indietro d'alcuni passi e che nessuno gli prestava attenzione! Si volse attorno un istante, poi, pur restandone lontano, si mise in direzione dei tre abissini e gettò loro un'occhiata accompagnata da un cenno del capo, che un d'essi colse a volo, avvertendone tosto i due compagni.

— Infine — ripigliava la fanciulla — ecco ciò che ho visto, mister Howe. Mi trovavo sulla piazza del

mercato e cercavo di procedere col mio docile Tilby, il dromedario. Tilby, voi lo sapete, è un valente nocchiero che sa navigare anche in mezzo alla sabbia. E ce n'era lì, di gente! Dall'alto della sua groppa io dominavo il mare di teste umane e di merci distese al sole.

— D'improvviso, a una ventina di passi da me, rivedo questo giovane che già mi camminava accanto, casualmente, qualche minuto, prima all'ingresso della piazza. M'erano rimasti impressi il suo viso e la foggia del suo 'top'.

— Ebbene, tre uomini saltano dalla folla, lo attorniano e lo tirano con loro... Sul momento, non comprendo di che si tratta; ma, un istante dopo, non ho più dubbio che quei tre gli usano violenza. L'agguantano, lo scuotono, e se lo portano via, sparendo in direzione d'un gruppo di chioschi.

— Il bello si è che nessuno, intorno, s'era mosso a difenderlo. Ciascuno si preoccupava di proteggere le proprie robe e di evitare gli spintoni. Certo, quei tre hanno giocato d'audacia, contando sulla sorpresa. Io mi sono guardata intorno, per vedere se c'erano soldati o guardie. Neppure l'ombra! E' un inconveniente che si verifica, qualche volta, anche in piena Londra...

— Ho guidato allora Tilby verso i chioschi, ma non ho più visto nulla d'anormale. Tutto tranquillo! Assalitori e giovanotto s'erano eclissati chi sa dove e sulla piazza non s'udivano che i clamorosi richiami dei venditori...

— E quei tre individui? — domandò il capitano.

— Non potrei giurarlo — disse la fanciulla, — ma ho l'impressione d'averli visti qui...

— Nel cortile? — ed egli si girò, istintivamente, verso il punto ove erano fino a poco innanzi i tre abissini.

— O dove sono andati? — soggiunse.

I tre amhara, mentre miss Ellen informava Howe, s'erano allontanati quatti quatti e, raggiunto il portone lasciato socchiuso, erano sgattaiolati nella strada, dandosi a gambe.

ITALY'S FOREIGN TRADE

June has been a month of active commercial negotiations with the Central Powers. An agreement was signed with Germany on the 24th giving preference to payments due for licences, patents, etc., which will be settled immediately provided the requisite valuta is available under the heading "sundry transfers"; the previous agreement of December 20th, 1935, regulating transfers from Germany to Italy in settlement of interest, dividends, rents, etc., has been prolonged until the end of 1936, and arrangements have been made to facilitate payments for exports of cut flowers. The trade between the two countries is very active, but susceptible to still further developments, and for this reason the President of the Fascist Confederation of Industrialists, Count Volpi, has invited the "Reich" to send a committee of leading German businessmen to Italy next autumn to study the situation with their Italian colleagues.

The general clearing agreement with Hungary has been abrogated and commercial payments between the two countries will henceforth be settled by private clearing arrangements or by clearings arranged through the National Foreign Trade Institute. The trade agreements with Hungary have been extended to apply also to Italian colonial possessions including Ethiopia.

An agreement has been signed with Uruguay for supplies of frozen meat required for the army.

A revision of the custom's tariffs with Switzerland, signed in June, is expected to promote trade between the two countries.

The effect of Italian counter-sanctions on British trade, and more particularly on the coal trade, has been emphasised by the recent debate in the House of Commons where attention was called to conditions in South Wales, "the special victim of wrong political ideas" whose "plight had been worsened by the policy of the Government of the day". Comment-

ing on the slowing up of British export trade, the President of the Board of Trade ascribed it to the "cessation of all exports to Italy, which were over 4 million pounds sterling less than in the first half of 1935", and the "London Times" in an Editorial hopes that "not all that market has been permanently lost". The President of the Board of Trade stated that Italy's outstanding commercial debt awaiting transfer to England stands around Lst. 1,300,000.

The decline of 750 million Frs. registered for French exports to foreign countries in the first half of 1936, as compared to the correspond-

ing period of 1935, is also largely due to Italian counter-sanctions.

ITALIAN OIL COMPANY FORMED FOR COTTON GROWING IN ETHIOPIA

The National Fascist Federation of Cotton Industrialists has announced in Rome the formation of an Ethiopian cotton company with headquarters at Addis Ababa. Its initial capital was fixed at 2,000,000 lire subject to increase to 20,000,000.

Italy's desire to assure an independent supply of cotton was announced as the basis for the new company's formation.

ABITI Per la vostra Famiglia, su MISURA

AD. 1754

Un abito su misura per uomo o per donna, fatto con buon gusto, non vi costa più di quello che dovete pagare nei negozi locali. Provateci alla prossima occasione.

LONDON CUSTOM TAILOR SYSTEM

P. Palange 18A TEMPERANCE ST. G. Guido

In Italia

Con i più grandi vapori del mondo

FORTE RIDUZIONE
SUI BIGLIETTI DI ANDATA E RITORNO
Tutte le pratiche necessarie per fare un buon viaggio in Italia ed un facilitato ritorno in Canada

RIMESSE DI DENARO IN ITALIA
Pagamenti effettuati per Posta e Telegramma nel minore tempo possibile. Massima Garanzia Servizio Eccellente.

M. MISSORI & COMPANY
287 CLAREMONT ST. TEL. LL. 0101
TORONTO, ONTARIO